

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Mercoledì 1 febbraio 2017

Successo per lo spettacolo dedicato ai bambini

Jack e il fagiolo magico è stato applaudito da un pubblico numeroso

LA RASSEGNA

REGANATI Continua con successo la prima stagione teatrale del Persiani dedicata ai bambini e alle famiglie. Anche l'ultimo spettacolo dal titolo Jack e il fagiolo magico è stato applaudito da un pubblico numeroso. Quattro bambini hanno scelto di festeggiare con gli amici il compleanno a teatro e

tutti sono rimasti incantati dalle magiche atmosfere proposte da una delle più accreditate compagnie italiane di teatro per l'infanzia e la gioventù, l'Accademia Perduta-Romagna Teatri di Forlì, formazione attiva da 40 anni e riconosciuta e sostenuta oltre che dalla Regione Emilia Romagna anche dal Mibac.

Al Persiani è andata in scena una novità stagionale, tratta dal famoso racconto dei Fratelli Grimm, Jack e il fagiolo magico per la regia di Claudio Casadio. Un lavoro di grande impatto visivo, con gli attori

che sono stati in grado di calamitare l'attenzione di tutti i bambini e del loro accompagnatori. È stata una festa per gli occhi, un momento per vivere insieme, grandi e piccoli, una storia che ha incantato intere generazioni e che conserva intatto il suo fascino è significativo. "La domenica andando a teatro", promosso dal Comune assieme a Proscenio Teatro e in collaborazione con l'Amat, è giunto al quarto appuntamento. Il progetto è parte di uno dei più grandi Circuiti intercomunali di Teatro rivolto alle nuove generazioni della Regione Marche, Tir-Teatri in rete che consorzia per l'edizione 2016-17 ben 11 Comuni nelle province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno. «Sono molto contento – afferma il direttore artistico della rassegna, Marco Renzi – di constatare come l'interesse per il teatro e la cultura ad esso associata siano vivi e presenti, la meraviglia che scaturisce nello spettacolo dal vivo è importante oggi più che mai e soprattutto per le nuove generazioni, abituate ad un rapporto totalizzante con il mondo virtuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA